

## Il leader di Forza Nuova a Genova, a Certosa presidio antifascista

di **Redazione**

19 Febbraio 2016 - 12:09



**Genova.** La presenza di Roberto Fiore, leader di Forza Nuova, che oggi farà diverse tappe a Genova, non ha di certo lasciato indifferente chi ha come propria bandiera la lotta contro qualsiasi forma di fascismo.

L'Anpi, infatti, dà appuntamento a tutti alla 14 a Certosa per un presidio antifascista tra via Jori e via Canepari, luogo dove arriverà il leader del movimento di destra. "Contro le volgari strumentalizzazioni di Forza Nuova. Vi aspetto, mi raccomando", dice Massimo Bisca Anpi Genova.

In piazza ci sarà anche il Comitato Liberi Cittadini di Certosa, ma non solo loro. Sono molte infatti le forze politiche e civili che hanno espresso la propria contrarietà, ad esempio il Partito Comunista dei Lavoratori.

Al presidio aderiscono anche Angelo Spanò, coordinatore metropolitano dei Verdi, al Cgil e il Pd. "La sicurezza è un tema serio che coinvolge tutti i cittadini e sul quale il PD lavora e vuole continuare a lavorare con serietà, evitando facili strumentalizzazioni che rafforzano soltanto pregiudizi e divisioni tra gli abitanti. Il nostro impegno rimane quello di costruire una riflessione insieme al territorio per individuare efficaci strumenti di lotta alla criminalità e portare avanti politiche di inclusione e sviluppo del quartiere", scrivono in una nota Alessandro Terrile, segretario PD Genova e Fabio Vanello, segretario PD Rivarolo.

"Come Rete a Sinistra, riteniamo del tutto inaccettabile l'intervento di Forza Nuova nel

quartiere di Certosa. Un atto teso unicamente a strumentalizzare il disagio vissuto nel quartiere per un proprio tornaconto politico". A dichiararlo il consigliere regionale Gianni Pastorino, appresa la notizia che quest'oggi il leader dell'ultradestra Roberto Fiore si recherà per una "visita" in Valpolcevera, già teatro di diversi eventi tragici, tensione sociale e conflittualità interetniche.

"E non sarà una 'visita di cortesia', quella di Forza Nuova; in Via Canepari rischiamo di assistere alle prove generali per qualcos'altro - rincara Pastorino, che non nasconde la preoccupazione -; siamo allarmati per questa deriva, con cui si vogliono fomentare rigurgiti neofascisti, soffiando sul malcontento e approfittando di una crisi che non accenna a placarsi. Ma a Forza Nuova interessa proprio questo: girare il conflitto sociale a proprio vantaggio - conclude - Come Rete a Sinistra, rifiutiamo seccamente queste speculazioni - aggiunge Pastorino -; lo sappiamo, i conflitti esistono; per questo lavoriamo quotidianamente per risolvere i problemi che affliggono Certosa e tanti altri quartieri. Non crediamo nella politica dell'uno contro l'altro, tantomeno possiamo tollerare il concetto giustizia sommaria che troppo spesso emerge dalle frange della destra estrema".

"Ci preoccupa che per la seconda volta in pochi mesi Roberto Fiore, segretario di Forza Nuova venga a Genova, soprattutto perché è evidente che quello che lo muove è solamente fare beccera speculazione e propaganda politica su problematiche ed eventi luttuosi accaduti in città". Questo il primo commento di Massimiliano Milone e Angelo Chiaramonte, rispettivamente coordinatore provinciale il primo e regionale il secondo per Sinistra Ecologia Libertà, appena appresa la notizia della presenza del segretario di Forza Nuova a Genova.

"Ci opponiamo con decisione a questo modo di far politica, che mira esclusivamente ad alzare la tensione fra i cittadini. In particolar modo - aggiunge Milone - crea sgomento sapere che vuol far visita a Certosa, quartiere in cui vivo, di solida tradizione democratica e antifascista, per utilizzare il tragico incidente stradale di qualche settimana fa che, ricordo, ha provocato una vittima innocente, esclusivamente per farsi propaganda. È necessario che le forze democratiche della nostra città rifiutino queste provocazioni e per questo motivo Sel aderisce e partecipa al presidio organizzato nel pomeriggio dall'ANPI a Certosa".